

# IV DOMENICA PER ANNUM 30 GENNAIO 2022

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN ENDENNA  
SAN GIACOMO-SAN MARCO-SAN SALVATORE IN SOMENDENNA

## ACCOGLIENZA

L1 "QUANTO ABBIAMO UDITO CHE ACCADDE A CAFÀRNAO, FALLO ANCHE QUI, NELLA TUA PATRIA"

I compaesani di Gesù manifestano incredulità attraverso stupore e meraviglia. Questa pretesa, sfocia in ostilità e gelosia per i gesti di salvezza compiuti dal "figlio di Giuseppe" in altri villaggi. Ma Gesù, quando si vede chiudere le porte nella sua comunità di origine non si ferma, anzi, parte da lì per raggiungere tanti altri luoghi; il suo è il cammino del profeta che va dove lo manda il Padre.

## ATTO PENITENZIALE

L2 "QUANTO ABBIAMO UDITO CHE ACCADDE A CAFÀRNAO, FALLO ANCHE QUI, NELLA TUA PATRIA"

Questo il rischio dell'incredulità: prevedere, controllare e strumentalizzare l'agire di Dio, così che, quando Dio ci incontra in un modo inaspettato, ci rivolge una parola che non attendavamo, ecco allora l'incredulità. E questa aumenta quando pretendiamo di sperimentare nella nostra vita sempre un volto spettacolare e potente di Dio.

Siamo capaci di accogliere la presenza di Dio nel nostro quotidiano?

*Momento di silenzio*

L1 Gesù, nella sua persona, mostra il vero stupore che apre alla fede: non tanto lo stupore di fronte alla potenza di Dio, ma quello che si manifesta nella fragilità della nostra carne.

Come e quale tua fragilità ti apre all'incontro con Dio?

*Momento di silenzio*

CEL Signore Gesù,  
Profeta delle nazioni,  
che sei venuto per donarci amore e perdono.

KYRIE, ELEISON

**KYRIE, ELEISON**

Cristo Gesù,  
Messia promesso,  
che sempre ci inviti a porre in te la nostra fiducia.

CHRISTE, ELEISON

**CHRISTE, ELEISON**

Signore Gesù,  
Maestro di carità,  
che ci chiedi di agire secondo la tua Parola.

KYRIE, ELEISON

**KYRIE, ELEISON**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Gloria, gloria, in excelsis Deo**

## Colletta

O Dio, che nel profeta accolto dai pagani  
e rifiutato in patria

manifesti il dramma dell'umanità  
che accetta o respinge la tua salvezza,  
fa' che nella tua Chiesa non venga meno il coraggio  
dell'annuncio missionario del Vangelo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA**

*Ti ho stabilito profeta delle nazioni.*

Dal libro del profeta Geremia 1,4-5.17-19

Nei giorni del re Giosia,  
mi fu rivolta questa parola del Signore:  
«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto,  
prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato;  
ti ho stabilito profeta delle nazioni.  
Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi,  
alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò;  
non spaventarti di fronte a loro,  
altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.  
Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro  
di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti  
e il popolo del paese.  
Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 70)**

LA MIA BOCCA, SIGNORE, RACCONTERÀ LA TUA SALVEZZA.

In te, Signore, mi sono rifugiato,  
mai sarò deluso.  
Per la tua giustizia, liberami e difendimi,  
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,  
una dimora sempre accessibile;  
hai deciso di darmi salvezza:  
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!  
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,  
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.  
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,  
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno.

La mia bocca racconterà la tua giustizia,  
ogni giorno la tua salvezza.  
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito  
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

### **SECONDA LETTURA**

*Rimangono la fede, la speranza, la carità; ma la più grande di tutte è la carità.*

Dalla prima lettera  
di san Paolo apostolo ai Corinzi

12,31-13,13

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime.  
Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.  
E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la

conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

Il Signore  
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

ALLELUIA.

## VANGELO

*Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

4,21-30

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"". Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore

## PROFESSIONE DI FEDE

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del

Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

**“QUANTO ABBIAMO UDITO CHE ACCADDE A CAFÀRNAO, FALLO ANCHE QUI, NELLA TUA PATRIA”**

Invochiamo il Signore, nostra speranza,  
lui nostra fiducia fin dalla nostra giovinezza.

**SALVACI, SIGNORE.**

1. Signore Dio, noi ti affidiamo la Chiesa: salvala dal pericolo di alzare barriere alla tua voce. Fa' che in essa risuoni ancora la voce della profezia, parola che libera da ogni oppressione. Ti preghiamo
2. Signore Dio, in questi giorni abbiamo fatto memoria degli eventi drammatici della seconda guerra mondiale. Rendici educatori consapevoli del bisogno di consegnare alle nuove generazioni il racconto, la testimonianza, di chi ha vissuto questa tragedia in cui è venuta meno la dignità umana. Oggi più di ieri, la guerra, non sia mai invocata come soluzione delle divergenze. Ti preghiamo.
3. Signore Dio, ti affidiamo la vita dei credenti: libera la nostra fede dal bisogno della potenza dei miracoli. Aiutaci ad attingere luce per la nostra vita alla tua Parola. La tua Parola è la nostra salvezza. Ti preghiamo.
4. Signore Dio, liberaci dalla presunzione di una fede capace di spostare le montagne, liberaci dalla religione del clamore e della spettacolarità. La nostra fede sia quella di chi vive i gesti quotidiani dell'attenzione, della fiducia, della condivisione. Ti preghiamo.
5. Signore Dio, ti affidiamo l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Viviamo un tempo di egoismi e smarrimenti in cui ci è più facile, istintivo pensare a noi stessi, piuttosto che alla "Cosa pubblica". Donaci luce, perché le nostre scelte siano a servizio del vero bene dell'umanità di oggi e di domani. Ti preghiamo.
6. Lascia che i nostri morti, che tu hai conosciuto e consacrato già nel grembo materno, possano ora vederti faccia a faccia in Paradiso. Ti preghiamo.

Liberaci, Signore,  
da ogni ristrettezza di visione e di cuore.  
Tu sei oltre, le tue vie non sono le nostre vie,  
i tuoi pensieri non sono i nostri pensieri.  
Tu sei profezia di un mondo nuovo.  
Noi ti benediciamo per tutti i secoli dei secoli. Amen

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione,  
fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza  
cresca sempre più la vera fede.  
Per Cristo nostro Signore.

## *Preghiera di meditazione*

Signore, prima di formarci nel grembo materno,  
tu ci conosci,  
prima che uscissimo alla luce,  
tu ci ha chiamato alla vita e nel Battesimo  
ci hai chiamati a diventare figli e fratelli tuoi.  
Riconoscenti per questo grande dono della tua misericordia,  
ti chiediamo di rimanere sempre accanto a noi,  
soprattutto quando la nostra testimonianza  
di cristiani credibili viene meno.  
Fa' che non ci vergogniamo mai del tuo Vangelo,  
che possiamo accoglierlo quale buona notizia  
capace di liberarci dalle logiche del mondo.  
Donaci di non arrossire quando le nostre scelte  
sembrano andare contro corrente;  
noi sappiamo che la tua Parola è luce ai nostri passi  
e che senza di te non possiamo far nulla;  
solamente con te vicino,  
ritroveremo il coraggio  
di annunciare a tutti gli uomini  
che tu sei il Salvatore del mondo.

(Michele Carretta)